

Livello	Obiettivi Didattici	Brani di esempio (letteratura)	Applicazioni in ambito creativo (esempi)
1	Impostazione allo strumento: postura, impostazione mano destra e sinistra, i vari 'tocchi', semplici formule di arpeggio	Esempi da 'A scuola con la chitarra' di B. Giuffredi, 'Esplorando la chitarra classica contemporanea' di Veglio e Perosino: Volume 1, Brani vari scelti dall'insegnante.	Esplorazione delle 'zone della chitarra'. Suonare in modo spontaneo anche con tecniche 'percussive'. Cercare i 'colori'.
	Dinamiche principali: (piano – mezzo forte – forte). Il crescendo e il diminuendo. Effetto 'eco'.	Melodie celebri da La chitarra classica contemporanea (o altri metodi) , Brani monodici semplici da 'A scuola con la chitarra' o simili	Imitare l'insegnante', elaborare una sequenza dinamica autonoma, creare effetti di eco, crescendo, diminuendo.
	Articolazioni principali, i principali tocchi: libero, appoggiato, semplici legature	Brani semplici da 'A scuola con la chitarra' e 'La chitarra classica contemporanea'	Imitazione / elaborazione di un tema con diversi 'tocchi'.
	Indipendenza delle dita: brevi formule di arpeggio	Esercizi da 'A scuola con la chitarra' e 'La chitarra classica contemporanea, vol.1'	Brevi invenzioni utilizzando l'arpeggio con accordi semplificati o corde a vuoto. Creare effetti con le diverse accentuazioni delle dita. Inventare brevi frammenti utilizzando una serie di note ben precise.
	Il ritmo: dimostrare di padroneggiare semplici ritmi binari o ternari, avere chiare le differenze di valore dei suoni.	Brani monodici e brevi polifonici da: A scuola con la chitarra (B. Giuffredi), La chitarra classica contemporanea (vol 1 e 2)	Divertirsi a cambiare il ritmo del brano prima ad imitazione dell'insegnante e poi in modo autonomo. Creare semplici melodie con forme ritmiche ben precise suggerite dall'insegnante.
	Letture a prima vista Leggere brani monodici con note semplici e ritmi di base.	La chitarra classica contemporanea, brani per la prima vista. Brani vari proposti dall'insegnante.	
Prova d'esame: 1. Esecuzione di due semplici brani monodici o semplici polifonici con cura negli aspetti ritmici e di dinamiche. 2. Prova interpretativa: - 2 brani a scelta (di cui uno a memoria) che comprendano gli aspetti di agogica e dinamica affrontati durante l'anno 3. Prova creativa: - presentazione di un branello libero creato dallo studente durante l'anno; - improvvisazione di una melodia di 8 battute su accompagnamento dell'insegnante 4. Prova di lettura: lettura a prima vista di 8 battute.			
2	Impostazione allo strumento: uso di varie formule di diteggiature per entrambe le mani.		
	Dinamiche principali: - alternanza (anche rapida) di dinamiche; - gli accenti	Studi semplici di F. Carulli e M. Giuliani, duetti insegnante-allievo con imitazione delle dinamiche del docente.	Divertirsi a creare dinamiche anche inusuali, trovare nel brano le frasi e renderle significative, ispirarsi a immagini suggerite dall'insegnante o individuate dall'allievo stesso.
	Articolazioni principali: - I suoni legati - I suoni staccati e alternanza tra legato e staccato	M. Giuliani, F. Carulli e simili: studi sulle legature.	Caratterizzare le frasi musicali con l'impiego del legato e staccato. Imitazione del docente, proposta autonoma dello studente.
	Indipendenza delle dita: - arpeggi con gli accenti - scale - I 'pesi delle dita' sulle corde	- Esercizi di B. Giuffredi. - 120 arpeggi di M. Giuliani, primi 30 - Scale di un'ottava	Divertirsi a cambiare gli accenti degli arpeggi, accompagnare l'insegnante con arpeggi variando le velocità e utilizzando le dinamiche. Le scale per creare: invenzioni di semplici brani utilizzando scale e arpeggi sempre con diteggiature utili all'indipendenza delle dita.
	Dimensione ritmica - corone, respiri, accelerando e ritardando		
	Forme: - Brani con accompagnamento armonico. - Danze: minuetti, valzer, ecc - Strutture polifoniche e contrappuntistiche semplici.	Danze rinascimentali con semplice polifonia. I valzer di F. Carulli e i Rondeaux.	Cosa caratterizza un'epoca e uno stile? Analisi semplice delle forme. Divertirsi a creare un breve brano 'in stile antico'.
Letture a prima vista - lettura di brevi brani polifonici in prima posizione	Studi e preludi scelti di F. Carulli. Brani rinascimentali a due voci.		
Prova d'esame 1. Prova tecnico-esecutiva - esecuzione di due scale di un'ottava. - 2 studi semplici sulle problematiche tecniche affrontate (scale, arpeggi, 'pesi', accenti) - 2 brani polifonici 2. Prova interpretativa - 2 brani a scelta (di cui uno a memoria) che comprendano gli aspetti di dinamica e agogica affrontati durante l'anno; semplice analisi dei brani presentati (struttura, frasi, scelte interpretative). - 1 brano in duetto con insegnante o compagno di corso 3. Prova creativa - presentazione di un branello libero creato dall'allievo durante l'anno - creazione di una melodia semplice utilizzando una serie di note proposte dalla commissione. 4. Prova di lettura - lettura a prima vista di un semplice brano.			
3	Impostazione allo strumento: - uso del pollice anche su corde acute, uso di i-m-a anche su corde gravi - introduzione a esercizi tecnici di potenziamento dell'agilità	B. Giuffredi: A scuola con la chitarra. Esercizi di tecnica.	- sperimentazione di effetti sonori sulla chitarra, percussioni, cordiera, primisuoni armonici.
	Dinamiche principali: - crescendo e diminuendo - primi concetti di interpretazione personale	Studi semplici di Sor-Coste. Studi semplici di M. Giuliani, F. Molino, M. Carcassi	- ascolti guidati di diverse interpretazioni di uno stesso brano - creazione libera di un brano con l'uso di dinamiche con effetti percussivi e sonori della chitarra appresi.

	Articolazioni principali: -impiego della diteggiatura della mano destra su figurazioni regolari e irregolari - sviluppo dell'agilità e dell'indipendenza delle dita - arpeggi spezzati - scale di due ottave con diversi ritmi	120 arpeggi di Mauro Giuliani, Le lezioni di Sagreras (nuova edizione)	Creazione di semplici improvvisazioni utilizzando frammenti di scale.	
	Indipendenza delle dita: - continuazione lavoro sui pesi delle dita	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale	Costruire una melodia e suonarla aggiungendo semplice accompagnamento con i bassi	
	Dimensione ritmica: - suddivisioni e gruppi irregolari - cambi di tempo - sincope - ritmi swing	La chitarra classica contemporanea, Veglio-Perosino, Vol.2	Improvvisazioni di melodie su accompagnamenti ritmici di vario tipo, utilizzando anche lo swing	
	Forme: - le danze: minuetti, valzer, ecc - strutture polifoniche e contrappuntistiche. La musica di autori rinascimentali. - Brevi sonatine	Antologia di musica antica vol.1-2. Semplici Pavane di Luis Milàn e altri	- Analisi armonica: ascolto, riconoscimento, struttura e funzione degli accordi - Ascolti guidati e analisi delle forme musicali del Minuetto, del Valzer e del Preludio e creazione di piccoli brani di imitazione - Improvvisazione 'in stile': allenarsi con l'insegnante ad improvvisare con il linguaggio di alcuni stili ed epoche.	
	Tecnica: - scale maggiori e minori per due ottave - arpeggi con forme irregolari	120 arpeggi di Mauro Giuliani, Le lezioni di Sagreras (nuova edizione)		
	Lettura a prima vista Lettura a prima vista di brani che comprendano spostamenti di posizione fino al terzo capotasto.	Brani vari proposti dall'insegnante	Lecture a prima vista con insegnante e successive improvvisazioni	
	Prova d'esame: 1. Prova tecnico-esecutiva: - esecuzione di due scale maggiori e minori, scelte dalla commissione - 2 studi - 2 brani polifonici (di cui almeno uno fra quelli indicati dal programma) 2. Prova interpretativa: - 3 danze rinascimentali o barocche a scelta - 2 brani a scelta (di cui almeno uno a memoria) dell'Ottocento e Moderno - 1 brano in duo con insegnante o compagno di corso 3. Prova creativa: - presentazione di un brano composto dall'allievo durante l'anno - improvvisazione di una melodia di 16 battute su schema armonico dato o armonizzazione di una melodia data 4. Prova di lettura Lettura a prima vista di un brano di 16 battute che comprenda spostamento fino al terzo capotasto			
4	Impostazione allo strumento: - scale di tre ottave - studio degli armonici	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale. R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi)	Sperimentazione e creazione con gli armonici	
	Dinamiche principali: - giustapposizione improvvisa di dinamiche distanti (es. fp) - sforzato - accenti su elementi ritmici irregolari, con alternanza di suddivisioni forti e deboli	Brani vari proposti dall'insegnante (Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer)	Creazione libera di una "storia musicale" che preveda un punto di picco e distensione. La musica come colonna sonora: creazione di testi o immagini a partire da brani musicali e di musiche a partire da brevi testi o immagini	
	Articolazioni principali: - ribattuti - le scale per doppi suoni - tecnica accordale: accordi di quattro suoni e cambio rapido di posizione -legature	R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi)	Costruzione di accompagnamenti con arpeggi e accordi di quattro suoni	
	Indipendenza delle mani: - scale e arpeggi con giustapposizione di figure ritmiche differenti - scale doppie per terze, seste, quinte, ottave, decime	R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi)	Accompagnare una semplice melodia e comporre un breve brano utilizzando le scale per doppi suoni	
	Dimensione ritmica: - concetto di <i>rubato</i> - elaborazione di una interpretazione personale di un brano mediante l'impiego di varianti agogiche	Mertz: Bardenklänge Sor: studi Giuliani: Studi Brouwer: studi e composizioni semplici	Costruzione di melodie su pattern ritmici irregolari	
	Forme: Strutture polifoniche evolute: - Fantasie rinascimentali - Rondò Saper riconoscere e valorizzare le componenti tematiche e formali dei brani, motivando le scelte interpretative alla luce dell'analisi personale del pezzo.	Brani vari proposti dall'insegnante (Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer)		

	Tecnica: - scale a 3 ottave e arpeggi anche con note simultanee - legature - esercizi su abbellimenti, trilli etc. - studi con figurazioni ritmiche complesse (ritmi irregolari, cambi di tempo, sincopi etc.)	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale. R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi)		
	Lettura a prima vista Lettura di piccoli brani che prevedano figure ritmiche complesse, fraseggio e spostamenti.		Lecture in duo con insegnante e successive improvvisazioni	
	Prova d'esame: 1. Prova tecnico-esecutiva 2 scale maggiori di tre ottave, due minori melodiche 4 forme di arpeggio 2 brani rinascimentali 2. Prova interpretativa: 1 Sonatina o Rondò del periodo classico 2 Brani a scelta (di cui uno a memoria) di due generi o periodi diversi, con relativa discussione delle scelte interpretative 3. Prova creativa: - Presentazione di uno o più lavori creativi effettuati durante l'anno - Improvvisazione utilizzando anche suoni armonici 4. Prova di lettura: Lettura a prima vista di un brano di 16 battute			
5	Impostazione allo strumento: - scale in tutte le tonalità maggiori e minori melodiche	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale. R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi)	Data una melodia, creazione di un accompagnamento che preveda salti d'ottava	
	Dinamiche principali: - controllo dinamico degli accordi - controllo dinamico su brani di tecnica complessa - studio del tocco e dell'interpretazione sulla base del periodo storico del brano	Brani vari proposti dall'insegnante (Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer, Studi di F. Sor, Studi di N. Coste)	Comporre un brano utilizzando anche accordi a 4 suoni. Ascolti guidati e discussione di varie interpretazioni su scelte dinamiche ed espressive legate ai periodi dei brani oggetti di studio	
	Articolazioni principali: - legature ascendenti e discendenti anche a 3 e 4 dita - scale per doppi suoni	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale. R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi) Brani vari proposti dall'insegnante (Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer, Studi di F. Sor, Studi di N. Coste)	Approfondimento sulla condotta delle voci	
	Indipendenza delle dita: - brani polifonici a due e tre voci con attenzione all'	Brani barocchi e del Rinascimento, Bourée di J. S Bach (Suite BWV 996), Nuevos Estudios di Leo Brouwer, Studi di F. Sor e N. Coste	Analisi di un brano polifonico, sua "scomposizione" e possibili varianti Lavoro in coppia con altro studente per la sperimentazione di possibili intrecci polifonici. Musica da camera anche con altri strumenti (flauto, violino) e approfondimento delle tecniche di accompagnamento.	
	Dimensione ritmica: - cambi di tempo, ritmi irregolari	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale. R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi) Brani vari proposti dall'insegnante (Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer, Studi di F. Sor, Studi di N. Coste)		
	Forme: Il Tema e Variazione La Suite	Brani vari proposti dall'insegnante: Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer, Studi di F. Sor, Studi di N. Coste, Temi e Variazioni di F. Sor e M. Giuliani (La follia di Spagna ecc.), Tempi tratti da Suites per liuto di J.S.Bach.	Ascolti guidati sulle varie forme. Creazione di variazioni libere a partire da un tema dato e successivamente da un tema composto e armonizzato dallo studente.	
	Tecnica: - sviluppo della velocità sulle scale - 4 modelli di scale doppie maggiori e 4 minori - scale cromatiche - combinazioni veloci di arpeggi spezzati e non	B. Giuffredi, A scuola con la chitarra. P. Paolini, L. Brouwer: Le scale. R. Chiesa: Tecnica fondamentale della chitarra (Scale, arpeggi, accordi) Brani vari proposti dall'insegnante (Bardenklänge di Mertz, Notturmi, Danze, Studi di L. Brouwer, Studi di F. Sor, Studi di N. Coste)		
	Lettura a prima vista Lettura di brani con tonalità e figure ritmiche più complesse		Lecture a prima vista con insegnante e successive improvvisazioni	

Prova d'esame (FINE PRIMO CICLO)

1. Prova tecnico-esecutiva:

2 scale maggiori e minori di tre ottave e 2 scale (una maggiore e una minore) per doppi suoni per terze, seste, quinte, lottave, decime.

2 studi di F. Sor tratti dalla raccolta Sor-Segovia

1 Partita o Fantasia rinascimentale o Barocca

2. Prova interpretativa:

1 Tema e variazioni, 3 Brani a scelta (due a memoria) di cui uno obbligatoriamente dal Novecento in poi (anche non 'classico')

3. Prova creativa:

Presentazione di una composizione per chitarra che prenda spunto dalle forme studiate.

Presentazione di un elaborato personale su uno degli ascolti/argomenti/autori/forme/brani affrontati durante il primo ciclo di studi: ad esempio rielaborazione creativa (per immagini, testi, ecc) di un brano o tesina semplice di analisi attinente ai brani presentati.

Improvvisazione libera di 16 battute a partire dalla struttura o dall'armonia del brano a prima vista assegnato.

4. Prova di lettura:

Lettura a prima vista di un brano di 16 battute con relativo fraseggio e interpretazione.